RELAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO "LEGGERE IL CERVELLO CHE ASCOLTA"- edizione 2018-

L'attività di orientamento per future matricole denominata "leggere il cervello che ascolta" è stata pubblicata nel catalogo delle attività di orientamento-edizione 2018- della Scuola di Medicina dell'Università degli studi di Torino (<https://www.unito.it/didattica/orientamento/porte-aperte-e-iniziative-di-orientamento>), si è svolta il 17 aprile 2018 presso l'auletta del Dipartimento di Neuroscienze di via Cherasco n 15, Torino, con orario 15-18. Era prevista l'iscrizione obbligatoria, hanno partecipato 6 studenti, tutti sono iscritti al IV/V anno del Liceo Scientifico di Torino. L'attività è stata organizzata in 2 parti: una lezione introduttiva sul test "potenziali evocati cognitivi (N400)" tenuta dal Prof. Paolo Benna; una esercitazione pratica di esecuzione del test sui partecipanti individuati su base volontaria, tenuta dal Dr Stefano Baffigi-Tecnico di Neurofisiopatologia. Sulla base delle criticità espresse dagli studenti in occasione dell'evento svoltosi l'anno precedente questa edizione è stata implementata con una parte informativa riguardante il profilo professionale, il percorso formativo e gli obiettivi formativi del CdS in Tecniche di neurofisiopatologia.

A tutti i partecipanti è stato chiesto di compilare il questionario, anonimo, di gradimento sull'evento proposto, tutti i partecipanti hanno risposto.

Il questionario e l'elaborazione dei dati sono riportati di seguito.

I DATI NUMERICI SI RIFERISCONO AL NUMERO DELLE RISPOSTE DEI PARTECIPANTI			
1)Il linguaggio e la modalità di esposizione dei docenti sono stati adeguati alla comprensione dell'argomento trattato?			
prof. Paolo Benna (lezione teorica introduttiva)	Si, comprensibile: 5	parzialmente comprensibile: 1	incomprensibile: 0
Dr. Stefano Baffigi (esecuzione pratica del test sui partecipanti)	Si, comprensibile:6	parzialmente comprensibile: 0	incomprensibile: 0
2) la durata dell'evento è stata adeguata per approfondire le tematiche svolte?			
eccessiva: 0	adeguata: 6	troppo breve: 0	
3) le aspettative che avevi sull'argomento trattato sono state soddisfatte?			
sì: 5	in parte: 1	no (motivare perché no): 0	
4) ritieni che questo tipo di evento possa essere utile per orientarti sul percorso universitario da intraprendere?			
sì: 4	in parte: 2	no (motivare perché no): 0	
5) ci sono altri argomenti che non sono stati trattati ma che avresti voluto affrontare?			
- malattie del Sistema nervoso (1 studente); - la somministrazione del test tramite l'utilizzo dei suoni come modalità alternativa alle parole (1 studente)			
6) hai suggerimenti, critiche o proposte da fare per migliorare l'attività di orientamento proposta?			
- dedicare più tempo alla parte pratica/di sperimentazione (1 studente)			
7) come giudichi l'organizzazione dell'evento e la logistica (aula adeguata: si sente, si vede, spaziosa e sufficientemente aerata)?			
buona: 5	sufficiente: 1	insufficiente: 0	
8) come giudichi la qualità complessiva dell'evento?			
buona: 4	sufficiente: 2	insufficiente: 0	

Non sono state espresse valutazioni negative e il gradimento dichiarato dagli studenti è globalmente positivo. Sulla base dei suggerimenti indicati dagli studenti si ritiene di poter migliorare questa attività di orientamento dedicando più tempo alla parte pratica/di sperimentazione del test e implementando la lezione introduttiva con nozioni di carattere prettamente clinico/diagnostico.

Questa relazione sarà proposta in CCL per deliberare la futura edizione 2019 e pubblicata sul sito web del CdS in Tecniche di neurofisiopatologia.

Torino, 27 aprile 2018

Paola Zambelli (Coordinatrice del CdS in Tecniche di Neurofisiopatologia)